

008 e la Capella di Bergamo, che a quella impresa erano bastanti, perchè il Colegio li scrisse lassasse dite imprese e venisse a Brexa.

Etiam ozi fo una altra man di letere, di 17, hore 2 di note, zercha l'artellarie vicine etc. Nulla di novo.

Di Alemagna vene letere, di 10, da Olmo, di sier Francesco Capello el cavalier, orator nostro. Dil zonzer li, a di 9, di Maximian Sforza duca di Milan, qual vien a Milan, et altre particolarità; il sumario sarà qui avanti.

Fo fata la relatione di quanto havia dito l'orator yspano in Colegio di la dieta fata a Mantua, come ho scritto di sopra, dicendo è bon darli qualche danaro andati i siano a la impresa di Toschana, perchè li ha dito esso orator hanno modo di mandar a dir a Brexa e altro, dove è francesi, che i se tegnino; e zà si tien il Curzense habbi mandato con speranza spagnoli vengi contra di nui, e vedendo hora andar in Toschana penserano di rendersi, dicendo i savii meterà di poter praticar con dito orator yspano zercha darli qualche danaro a essi spagnoli etc.; *tamen* non fu messo ozi alcuna cossa.

Fu posto, per i savii, una bona letera a Roma a l'orator nostro di questi coloquii fati per l'orator yspano, e di la dieta fata a Mantua, e saria bon far dite zente spagnole andasse a Ferara si ben se li dovesse dar qualcosa; et ch'el cardinal dia esser a parlamento con il Curzense è mal, e saria bon essi sguizari con dito cardinal venisse a la volta di Ferara; e come nui havemo soto Brexa 1000 homeni homeni d'arme, 1500 cavalli lizieri et 10 milia fanti. Et si non fusse ch'el Curzense con sti altri li ha mandato a dir si tengi, francesi hariano preso partito. *Item*, come il ducheto di Milan vien, ch'è optima nova etc., con altre particolarità, *ut in litteris*. Ave tutto il Consejo.

Fu posto, per i savii, scriver a Roma a l'orator in recomandation dil reverendo domino da Zere fratello natural dil signor capitano di le fantarie, ch'el Papa li voi dar beneficii sul nostro per ducati 1500 de intrada, *ut in ea*. Andò la parte, e non fu presa; e questo per non far più alterar il governador zeneral di far tanto a questo capitano.

301 Et visto il Principe dita parte non esser stà presa, si levò suso exortando il Consejo a prenderla, perchè semo in le sue man, et in Colegio li era stà promesso di meter la parte. Come l'intenderà non esser stà preso, arà mal cuor, et cussì *iterum* fu posta dita parte. Ave 19 solo di no et fu presa; ma meglio era *etiam* dar qualche agumento al governador zeneral.

Fu posto, per li consieri, la parte, che sier Francesco Zigogna debitor a le raxon nuove di zercha ducati 600, è ai X officii, qual lui vol contar in questo mezo, vol asegurar la Signoria di tanti pegni mobili per dita quantità, e termine 6 mexi aver tempo di iustificar le sue raxon, in questo *interim* possi esser provato in ogni locho. E ave tutto il Consejo.

Fu posto, per sier Silvestro Memo, sier Francesco Zen e sier Andrea Arimondo savii ai ordeni, dar a li do arsillii vanno a veder di recuperar la nave andò a fondi dil Corexi, che li sia dà do gomeni de l'arsenal, hessendo ubligato dito Corexi di restituirla et pagar il guasto. Fo presa.

Fu posto, per li diti e sier Andrea Dolfin quarto savio ai ordeni et sier Marco Antonio Sanudo è fuora in campo, che sier Andrea Badoer di sier Hironimo, va patron di una galia in Alexandria, zonto el sia de li possi smontar in terra e far le sue merchadantie lassando suo fradello in locho suo. Fu presa.

È da saper, *le letere di campo, da San Zen, date a di 17, a hore 2 di note*, oltra quello ho scripto di sopra, è come ozi li inimici hanno spento fuora alcuni cavalli, et 6 di loro sono corsi fino a le sbare e hanno fato bruxar molte caxe di borgi, *illico* inteso questo e il cridar *Arme* nel campo, essi provedadori insieme con il signor governador spin-seno a l'incontro certi nostri cavalli lizieri con alcuni fanti, li quali andati, subito i nimici si ritirano in la terra. Scriveno aspetar l'artellarie e munition; e si fusse stà fato, come era l'opinion di loro provedadori, la impresa di la Capella di Bergamo e di Crema saria stà expedita, et poi sariano venuti a Brexa. *Item*, per una altra scrive el provedador Capello, ozi è stato li 4 homeni da Cluxon dicendo haver electo, iusta la forma di loro privilegii, per suo podestà sier Vetur Querini qu. sier Piero, stato *alias* suo podestà, pregando fuse confermato; et cussì loro provedadori lo hanno confermato.

Sumario di una letera di sier Francesco Capello el cavalier, va orator in Ingilterra, data a Olmo a di 2 avosto 1512, drizata a' soi fioli, ricevuta a di 17 dito.

Come scrisse haver mandato a tuor i salviconduti da lo episcopo di Spiera et duca di Vertimberg, quali ha auti in optima forma; ma quello dil conte Lodovico Palatin di Ren ha *etiam* auto questa mattina conditionato et con clausula, che se altri se atrovasse in campagna più potenti, che le sue zente dichiarisse non esser obligato a manutention alcuna.